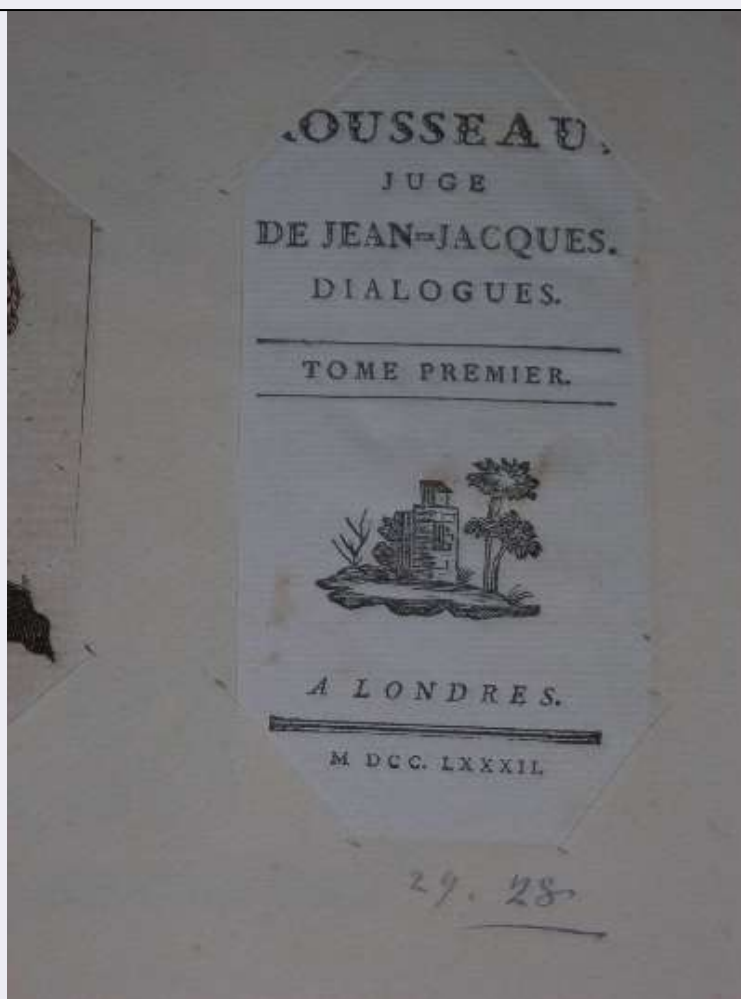


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	S
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00613829
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	via della Quarquonia
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi

LDCS - Specifiche	depositi
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	121.16.6.28
INVD - Data	2007
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	121.16.VI/28
INVD - Data	2004
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	121.III.16.6/28
INVD - Data	1970
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	casa Pasquinelli
PRCS - Specifiche	via Fillungo, 18
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1922
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio con architetture
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1782
DTSE - A	1782
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito europeo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	xilografia
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	53
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche macchia marrone
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture. Piante: pini.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRT - Tipo di caratteri	numeri romani
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	M DCC. LXXXII.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	francese
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto
ISRI - Trascrizione	ROUSSEAU./ JUGE/ DE JEAN-JACQUES./ DIALOGUES./ TOME PREMIER.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	francese
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto la marca
ISRI - Trascrizione	A LONDRES.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	professionale
STMP - Posizione	al centro
STMD - Descrizione	una torre con vicini due pini
	Si tratta di una marca tipografica, ossia un' immagine che identifica la proprietà tipografico-editoriale, la responsabilità artigianale e commerciale ed eventualmente i meriti culturali di chi ha prodotto il libro. Diffusa a partire dai primi libri a stampa, la marca veniva realizzata inizialmente con la tecnica xilografica, poi, dal XVIII secolo, con il bulino. Era posizionata, in un primo tempo, nel colophon

NSC - Notizie storico critiche

con lo scopo di testimoniare l'autenticità delle copie stampate; più tardi la marca venne spostata sul frontespizio e questo trasferimento corrisponde all'evoluzione della vecchia figura dello stampatore-tipografo in quella dell'emergente editore (l'imprenditore e mercante). Se in un primo tempo la marca si ispirava all'araldica, come l'insegna nella tradizione mercantile, ben presto se ne distaccò per divenire strumento visivo che garantiva un riconoscimento rapido e immediato della responsabilità artigianale e commerciale del libro. Nel corso del '400 erano diffuse marche solenni e austere, raffiguranti elementi geometrici, mentre tra il XV e il XVI secolo molte immagini si fecero più complesse e, spesso si arricchivano di valenze simboliche, accompagnate da motti; immagine e parola sempre più spesso si ricollegano all'attività dell'editore o a una sua caratterizzazione. Nel XVII la marca progressivamente affievolì il suo valore simbolico per divenire un elemento esclusivamente decorativo, spesso soffocato fra le rigogliose decorazioni dei frontespizi barocchi. Nel corso del XVIII secolo l'uso della marca venne affiancato da quello del monogramma o del digramma con le iniziali dell'editore, per identificarlo: l'autore firma il testo, l'editore settecentesco firma con le sue iniziali l'allestimento del volume, assumendo implicitamente il ruolo di garante dei contenuti. Nell'800 progressivamente l'uso della marca andrà scomparendo. Si tratta del frontespizio di un'opera difficile da identificare, visto che, dal ritaglio, non è presente ne' il titolo, ne' l'autore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica SBAPSAE Lucca e Massa Carrara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo SBAPPSAELUMS_5666

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 2004

CMPN - Nome compilatore Bertolucci M.

FUR - Funzionario responsabile d'Aniello A.

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione 2010

RVMN - Nome revisore ICCD/ DG BASAE/ Bonuccelli L.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data 2010

AGGN - Nome revisore ICCD/ DG BASAE/ Bonuccelli L.

